



STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale

Intervento commissionato

Istanza di autorizzazione per impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Committente **Ecosistem Srl** Loc. Area Industriale Zona F1 Snc 83051 Nusco (AV)

Unità locale Loc. Case Sparse 64 14034 Castello Di Annone (AT)

II Tecnico

Ing. Domenico Fasciotti Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino N. 10412 Z inambiente @legalmail.it



fro b'

Pag. 1 di 36



Sommario

1	F	Final	ità dello studio	4
	1.1	Cı	riteri specifici	. 5
	1	.1.1	Cumuli con altri progetti	. 5
2	F	inal	ità dell'intervento proposto	6
3	[Desc	rizione ed ubicazione delle aree di intervento	7
4	ı	l Pia	no Regolatore Comunale	.11
	4.1	C	ertificato di destinazione urbanistica	12
	4.2	Vi	ncolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n.42/2004	13
	4.3	Zo	onizzazione acustica	14
5	F	Piani	e programmi vigenti a carattere nazionale, regionale e locale	.15
6	١	/inco	oli territoriali ed ambientali e P.A.I	.16
7	F	Piano	o Territoriale Provinciale (P.T.P) di Asti	18
	7.1	As	ssetto idrogeologico	18
	7.2	Τι	utela delle risorse idriche	19
	7	.2.1	Assetto storico-culturale e paesaggistico	21
	7	.2.2	Sistema dell'assetto naturale e agricolo-forestale	22
	7	.2.3	Sistema ambientale	24
	7	.2.4	Sistema relazionale-infrastrutturale	25
	7	.2.5	Assetto economico insediativo	26
8	ı	l Pia	no Paesaggistico regionale (P.P.R.)	.27
	8.1	M	acroambiti	27
	8.2	В	eni paesaggistici	27
	8.3	Aı	ree protette e siti della rete ecologica	30
	8.4	Z	one umide e zone costiere	31





8.5	Zone montuose e forestali	. 31
8.6	Riserve e parchi naturali, Siti dell'UNESCO, SIC e ZPS della Tavola P5	. 32
8.7	Zone a forte densità demografica	. 33
8.8	Zone di importanza storica, culturale o archeologica	. 33
8.9	Rischio di incidenti dovuti a sostanze o tecnologie utilizzate	. 33
9 I	mpatti ambientali	34
9.1	Atmosfera	
9.2	Scarichi idrici e risorse idriche	. 34
9.3	Suolo e sottosuolo	. 34
9.4	Rumore	. 35
9.5	Paesaggio, ambiente rurale e patrimonio storico/artistico/culturale	. 35
9.6	Flora e fauna	. 35
9.7	Clima	. 35
9.8	Rischio di incidenti	. 35
9.9	Misure di mitigazione/compensazione	. 35
10	Allegati	36

TEL: +39 011 94.11.593





1 Finalità dello studio

Lo studio qui di seguito proposto è redatto in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", modificata ed integrata con la Deliberazione del Consiglio Regionale 30 luglio 2008, n. 211-34747 "Aggiornamento degli allegati alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.".

Lo studio preliminare consentirà di determinare se il progetto della Ecosistem Srl debba o meno essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale. Le modifiche all'impianto che la ditta intende realizzare, saranno quelle inerenti modifiche dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti trattati, con l'inserimento dell'attività di recupero R3 ed R12 e D15 su alcune tipologie di rifiuti, come descritto nel progetto preliminare.

Vi sarà un incremento dei rifiuti trattati ed una conseguente riorganizzazione del Lay-Out aziendale.

Questi interventi determinano le condizioni di fase di verifica di valutazione di impatto ambientale, poiché la Ecosistem Srl supera i quantitativi giornalieri di trattamento di rifiuti, che fanno rientrare la sua attività in 2 categorie progettuali dell'Allegato B2 alla Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

L'intervento ricade in particolare nell'elenco di cui all'allegato B2 "Progetti di competenza della provincia, sottoposti alla fase di verifica quando non ricadono, neppure parzialmente, in aree protette e sottoposti alla fase di valutazione quando ricadono, anche parzialmente, in aree protette, sempreché la realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata".

punto n. 32 ter "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno mediante operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152."

punto n.31 "impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m³



oppure con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

Nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale che prescrivono le modalità e i contenuti con cui va corredata la domanda di valutazione, la presente relazione risulta strutturata in base alle indicazioni inerenti lo Studio Preliminare Ambientale:

- l'inquadramento dell'opera o interventi proposti nella programmazione, pianificazione e normativa ambientale vigenti;
- i dati e le informazioni di carattere ambientale, territoriale e tecnico in base ai quali sono stati individuati e valutati i possibili effetti che il progetto può avere sull'ambiente e le misure che si intendono adottare per ottimizzare l'inserimento nell'ambiente e nel territorio circostante, con riferimento alle soluzioni alternative tecnologiche e localizzative considerate ed alla scelta compiuta.

1.1 Criteri specifici

1.1.1 Cumuli con altri progetti

Il progetto in esame viene valutato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Si sottolinea che la zona di Castello di Annone non presenta altri impianti di gestione rifiuti ad eccezione dell'eco-stazione G.A.I.A., che però tratta i soli rifiuti urbani.

Inoltre il progetto oggetto della presente Verifica di assoggettabilità consiste in una modifica di un impianto e di un'attività già esistente.

TEL: +39 011 94.11.593



2 Finalità dell'intervento proposto

Nello stabilimento sito in Località case Sparse 64 a Castello di Annone la Ecosistem Srl tratta l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dall'esterno, secondo quanto disposto nell'Autorizzazione Unica Ambientale con cui la ditta risulta iscritta al registro provinciale delle imprese con il numero 493 del 19/02/2021 e con scadenza in data 19/02/2036.

La modifica che la Ecosistem Srl intende effettuare consentirà alla ditta di ricevere i rifiuti sia pericolosi, sia non pericolosi e di effettuare le operazioni di recupero R3, R12 ed R13. La ditta potrà anche effettuare il deposito preliminare D15 su alcuni rifiuti destinati a smaltimento finale presso impianti terzi autorizzati.

Oltre alle nuove operazioni di recupero, si inseriranno nuove tipologie di rifiuti e si incrementeranno i quantitativi stoccabili e trattabili.



3 Descrizione ed ubicazione delle aree di intervento

La Ecosistem Srl ha in progetto di incrementare le tipologie di rifiuti gestiti all'interno del capannone coperto, già autorizzato alla gestione dei rifiuti non pericolosi ex art.216 D.L. 152/06 con AUA n.493 del 19/02/2021.

Si è proceduto qui di seguito all'individuazione dell'area dello stabilimento in esame. Localizzazione dell'impianto:

Castello di Annone (AT), Loc. Case Sparse 64.

Coordinate UTM: 32T 447421.87 m E 4970155.94 m N

L'impianto in esame si trova nella zona periferica a nord est del comune di Castello di Annone, in un'area caratterizzata da attività industriali e agricole.

Il sito è individuabile nella sezione 176090 della Carta tecnica Regionale, come evidenziato nell' estratto fuori scala di figura 1.

La superficie totale di insediamento è di 7.570 m², di cui superficie coperta: 1.843 m² e superficie scoperta 5.727 m².

In figura 2 si evidenzia la localizzazione dell'impianto rispetto ai centri abitati circostanti.

Il sito in esame risulta distante rispettivamente:

Capannone industriale a sud: 370 m

Attività agricole a nord: 360 m

Prime abitazioni adiacenti, confinati ad est: 20 m.



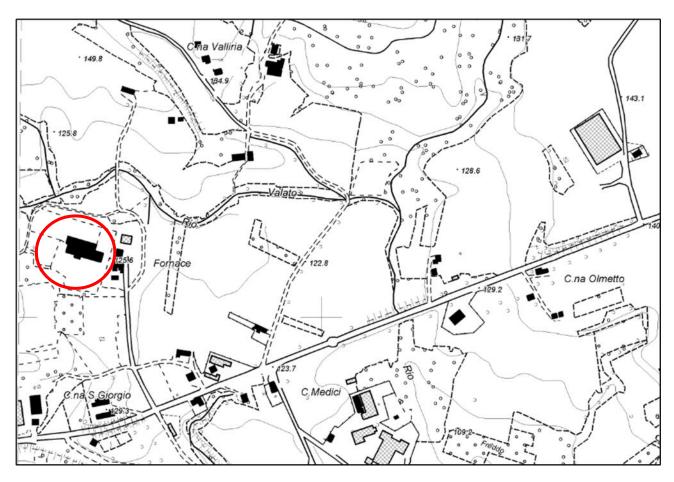


Figura 1: Carta tecnica regionale (sezione 176090)

TEL: +39 011 94.11.593



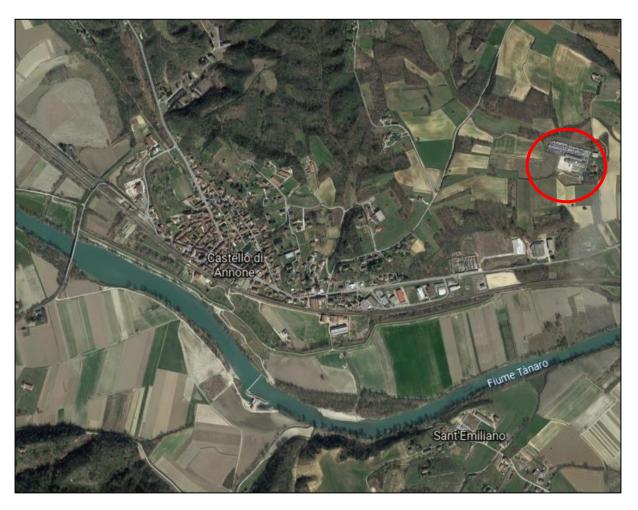


Figura 2 : Inquadramento da Ortofotocarta rispetto ai centri abitati circostanti

TEL: +39 011 94.11.593



Figura 3: Inquadramento dell'insediamento da ortofotocarta

L'insediamento confina in tutte le direzioni con terreni agricoli ad eccezione del lato est, verso il quale confina con una abitazione.

Non vi sono ricettori sensibili (ospedali, scuole) nelle aree circostanti.

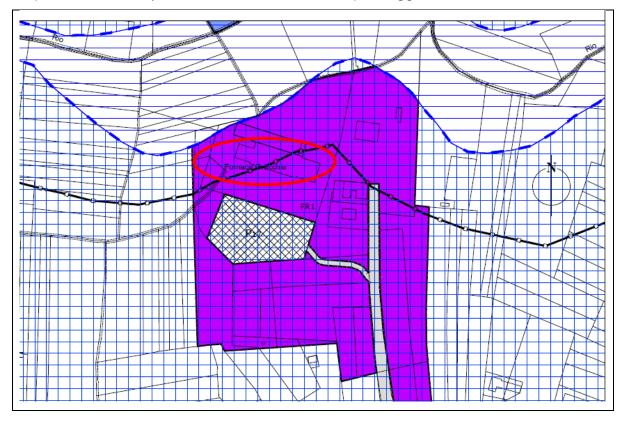
TEL: +39 011 94.11.593



4 II Piano Regolatore Comunale

L'impianto della ditta Ecosistem Srl si trova in Regione Case Sparse 64, a nord-est del Comune di Castello di Annone (AT), ed è censito al foglio 22, mappale 513, sub 2 del catasto fabbricati.

L'area ricade in area PR1 "area di riordino per attività produttive terziarie" rispetto al PRG del Comune di castello di Annone (l'area cerchiata in rosso in figura rappresenta l'impianto della ditta) ed inoltre ricade in Vincolo paesaggistico di cui al D.L.42/2004.





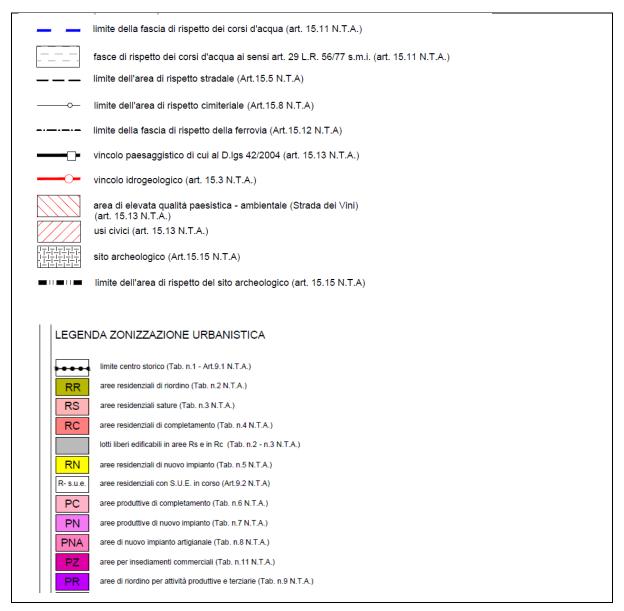


Figura 4: P.R.G.C. - Comune di Castello di Annone

Certificato di destinazione urbanistica

Dal certificato di Destinazione urbanistica, richiesto in data 12/06/2021 si evince che l'area dell'impianto ricade in parte (55,03%) in vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n.42/2004 ed in parte 1,45% nel limite dell'area di rispetto dei corsi d'acqua.

L'impianto della Ecosistem ricade nella classe idrogeologica IIIa4 potenzialmente inondabili" per il solo 1,45% dell'impianto e per il restante 98,55% nella classe Ilb.

TEL: +39 011 94.11.593





4.2 Vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n.42/2004

Parte del capannone e del piazzale della Ecosistem Srl ricade in zone sottoposte al vincolo paesaggistico di cui al D.L.g. n° 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" .

Il P.R.G. individua le zone sottoposte al vincolo paesaggistico ai sensi del Titolo II del D.L.g. n° 42 del 22.01.2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, che sono le seguenti:

- 1) acque pubbliche (Tanaro ecc.) e relative sponde dal piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, come individuate nelle tavv. P.1a, P.1b;
- 2) le aree boscate, individuate secondo la definizione di cui al comma 2. lettere a) e b) art. 1 L.R. 45/89;
- 3) le aree gravate da usi civici;
- 4) l'area di elevata qualità paesistica-ambientale ricadente nell'ambito denominato "Strada dei Vini".

Gli interventi in tali categorie di aree sono soggetti alla preventiva autorizzazione della Giunta Regionale o del Comune in regime di subdelega per gli interventi e le condizioni specificati dalla Legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 e s.m.i..

Tuttavia trattandosi di attività esistente che andrà ad incrementare esclusivamente i quantitativi di rifiuti gestiti e non andrà a modificare le superfici coperte né lo stato dei luoghi, si ritiene che l'intervento oggetto della presente Valutazione, non sia soggetto all'autorizzazione Paesaggistica. Si riporta di seguito l'art.149 del D.L. 42/2004.

Articolo 149 Interventi non soggetti ad autorizzazione

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 143, comma 5, lettera b) e dell'articolo 156, comma 4, non e' comunque richiesta l'autorizzazione prescritta dall'articolo 146, dall'articolo 147 e dall'articolo 159: a) per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
 b) per gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie

Pag. 13 di 36





progettazione etica e sostenibile

ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio; c) per il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'articolo 142, comma 1, lettera g), purche' previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia.

4.3 Zonizzazione acustica

L'insediamento ricade in classe acustica 4 ovvero in "Aree di intensa attività umana".

Pag. 14 di 36

TEL: +39 011 94.11.593



5 Piani e programmi vigenti a carattere nazionale, regionale e locale

Per lo studio ambientale dell'insediamento in esame si sono analizzati i programmi e i piani urbanistici e territoriali in vigore quali:

A. PIANI TERRITORIALI:

 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Asti;

B. STRUMENTI URBANISTICI GENERALI:

- P.R.G.C. del Comune di Castello di Annone
- P.A.I. Piano di Assetto Idrogeologico, Autorità del Bacino del Po
- P.P.R. Piano Paesaggistico Regionale

Pag. 15 di 36



Vincoli territoriali ed ambientali e P.A.I.

In figura 5 si riporta l'individuazione del sito rispetto alla cartografia Pai. Da essa si evince che l'impianto della Ecosistem Srl non rientra nelle fasce di pericolo di esondazione del Rio Valato, né nelle fasce di rispetto del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico.

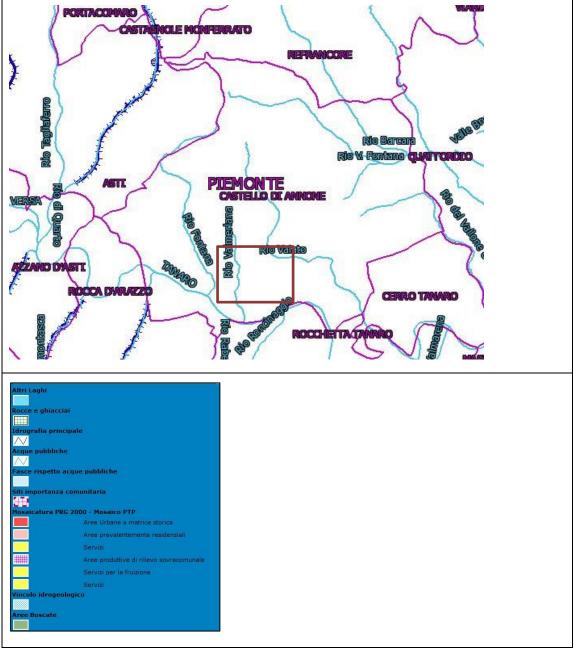


Figura 5: Estratto Atlante dei piani PAI

TEL: +39 011 94.11.593



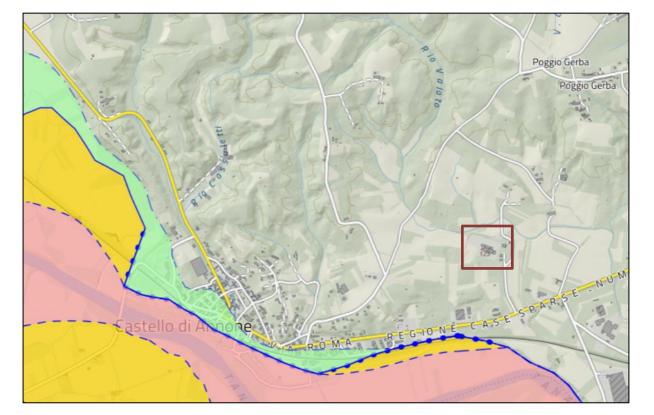


Figura 6: Estratto dal Geoportale Piemonte – Fasce PAI

TEL: +39 011 94.11.593



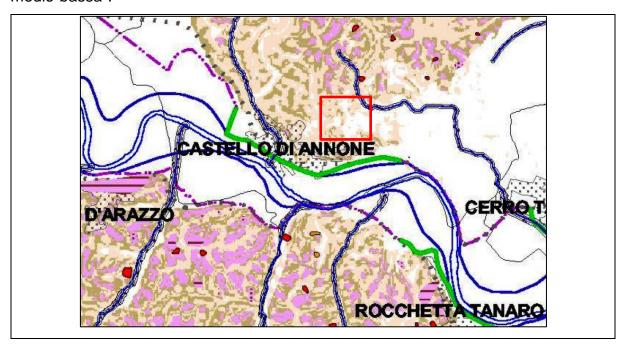


7 Piano Territoriale Provinciale (P.T.P) di Asti

Analizzando il Piano Territoriale Provinciale (PTP), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione del Consiglio Regionale 5 ottobre 2004, n. 384 - 28589, si possono ricavare alcune utili indicazioni sulle caratteristiche territoriali e paesaggistiche dell'area in esame.

7.1 Assetto idrogeologico

La cartografia del PTP relativa all'assetto idrogeologico, definisce il paesaggio insediativo su cui insiste l'impianto della Ecosistem Srl con "propensione al dissesto medio-bassa".





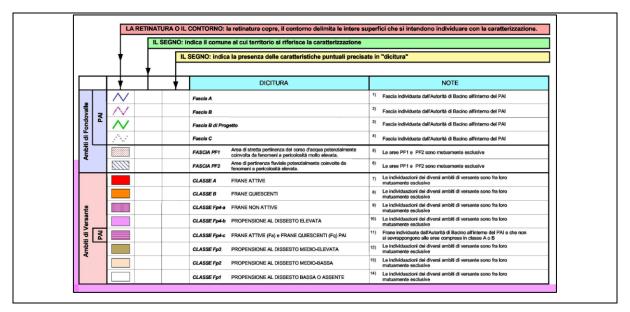


Figura 7 - Estratto Piano Territoriale Provinciale- Sistema dell'assetto idrogeologico

7.2 Tutela delle risorse idriche

Il PTP della Provincia di Asti individua il sito tra gli ambiti di pertinenza delle aree di ricarica degli acquiferi profondi.

Tuttavia la Ecosistem non prevede di interferire con gli acquiferi sotterranei, non avendo la sua attività ripercussioni sul suolo.



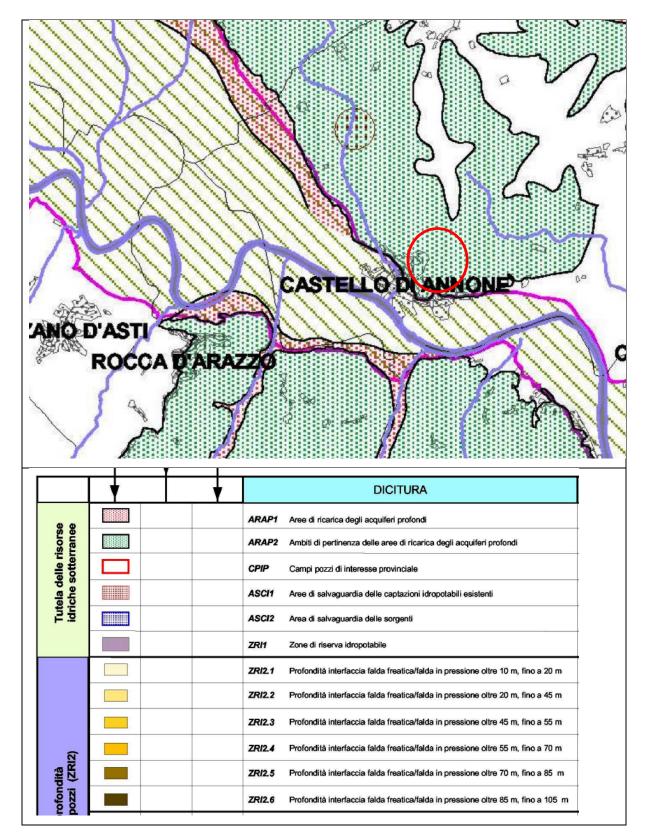


Figura 8 - Estratto Piano Territoriale Provinciale-Tutela delle risorse idriche

Pag. 20 di 36

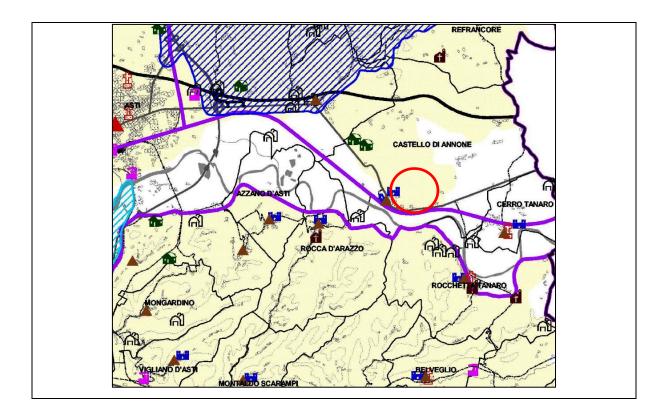
TEL: +39 011 94.11.593





7.2.1 Assetto storico-culturale e paesaggistico

Dal punto di vista storico-culturale e paesaggistico il sito ricade in rilievi collinari centrali, benchè il sito si trovi in un'area di territorio pianeggiante.



TEL: +39 011 94.11.593

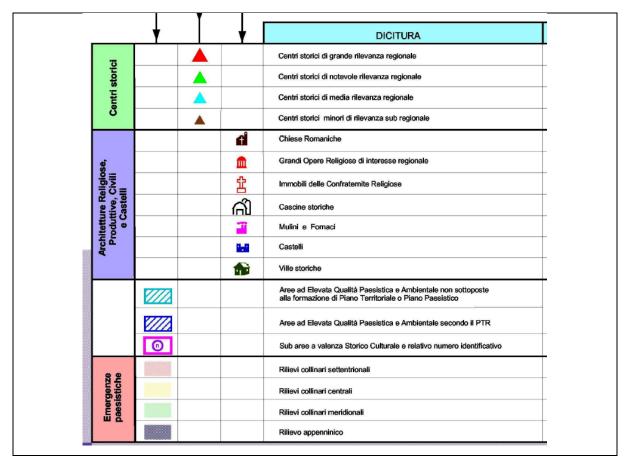


Figura 9 - Estratto Piano Territoriale Provinciale-Sistema dell'assetto storico-culturale e paesaggistico

7.2.2 Sistema dell'assetto naturale e agricolo-forestale

L'impianto della Ecosistem, rispetto alla cartografia dell'assetto naturale e agricolo forestale, ricade in "suoli di pianura con limitata produttività".



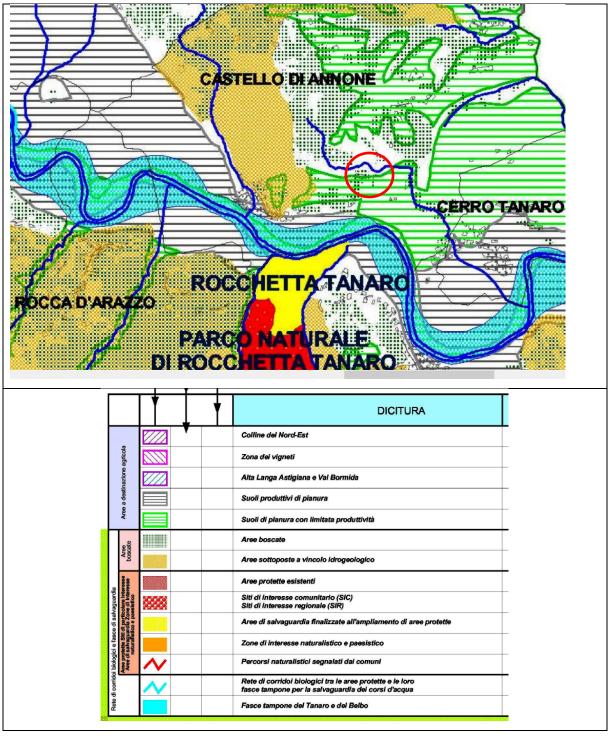


Figura 10 - Estratto Piano Territoriale Provinciale-Sistema dell'assetto naturale e agricolo-forestale

TEL: +39 011 94.11.593



7.2.3 Sistema ambientale

Rispetto alla cartografia illustrante il sistema ambientale, il sito della Ecosistem Srl ricade in "ambito di criticità".

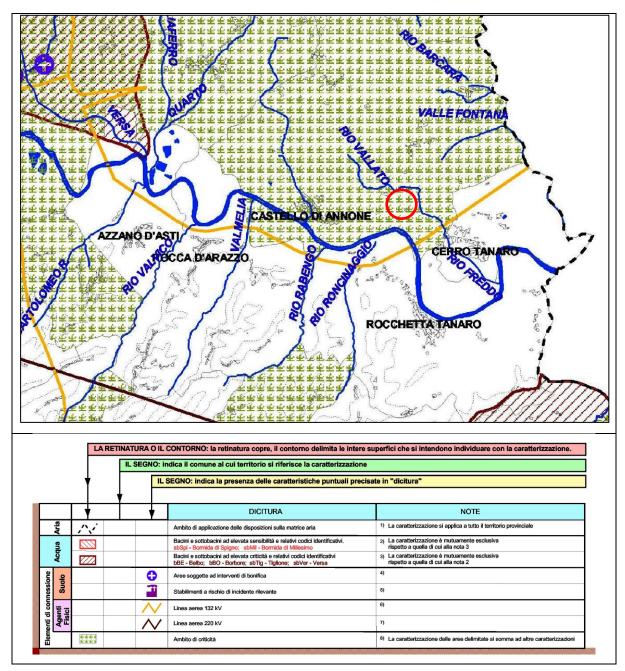


Figura 11 - Estratto Piano Territoriale Provinciale-Sistema ambientale



7.2.4 Sistema relazionale-infrastrutturale

Secondo la cartografia del sistema relazionale-infrastrutturale l'impianto della Ecosistem Srl si trova in prossimità della Strada Statale 10, classificata come viabilità di II livello.

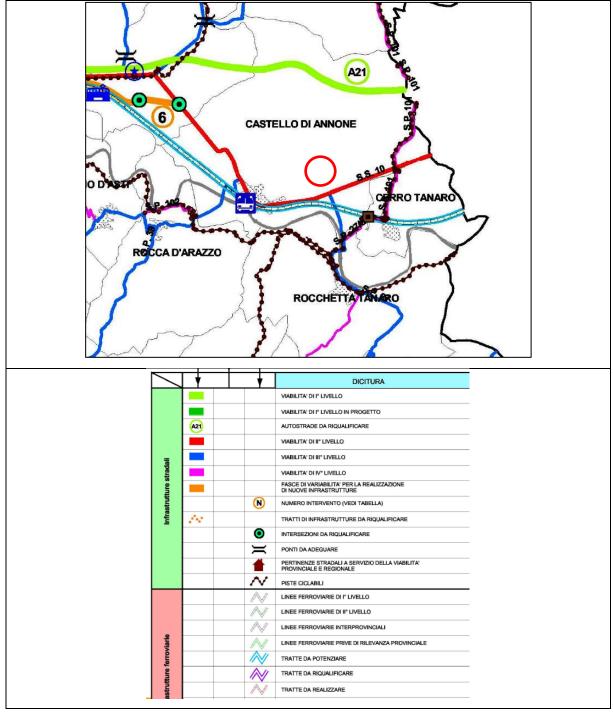


Figura 12 - Estratto Piano Territoriale Provinciale- Sistema relazionale-infrastrutturale

TEL: +39 011 94.11.593



7.2.5 Assetto economico insediativo

Si riporta la cartografia PTP relativa all'assetto economico insediativo. Il sito in esame ricade nell'area campita in verde "comuni minori della rete secondaria".

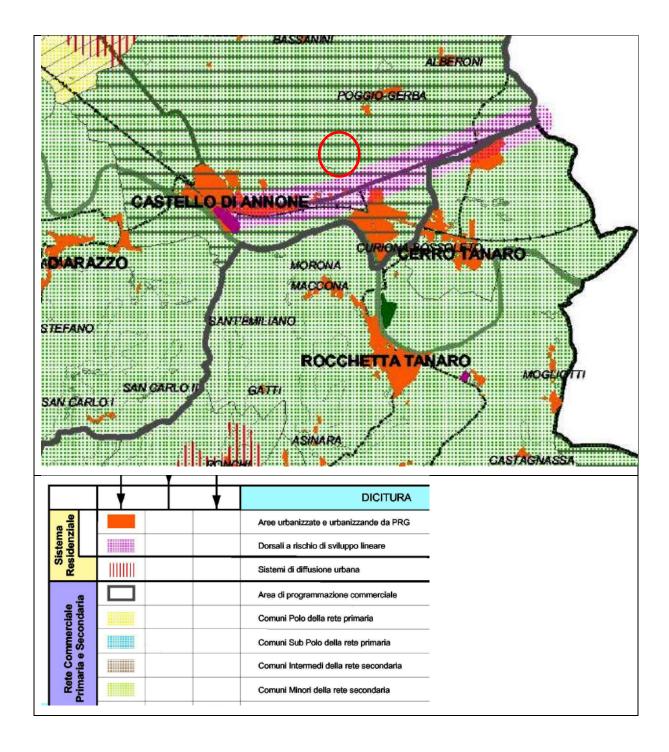


Figura 13 - Estratto Piano Territoriale Provinciale- Assetto economico insediativo

TEL: +39 011 94.11.593



8 II Piano Paesaggistico regionale (P.P.R.)

Il Piano paesaggistico regionale (Ppr), predisposto per promuovere e diffondere la conoscenza del paesaggio piemontese e il suo ruolo strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio, è stato adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 4 agosto 2009.

8.1 Macroambiti

Dalla figura 14 si evince che l'impianto ricade in "Paesaggio collinare vitivinicolo".

8.2 Beni paesaggistici

In figura 15 è inquadrato l'impianto della Ecosistem Srl nell'ambito dei beni paesaggistici. Si osserva che l'impianto non ricade all'interno dei beni paesaggistici. In figura 16 si individua invece il lotto dell'insediamento in esame, secondo gli ambiti e le unità di paesaggio, che rappresentano le aree di appartenenza del territorio.

La Ecosistem Srl rientra nell'unità di paesaggio VI: naturale/rurale o rurale a media rilevanza e integrità.

La figura 17 individua l'impianto, secondo le componenti paesaggistiche, ovvero gli aspetti naturalistico-ambientali, storico-culturali, percettivo-identitari e morfologico-insediativi.

Dal punto di vista delle morfologie insediative, l'area rientra in "insediamenti specialistici organizzati".

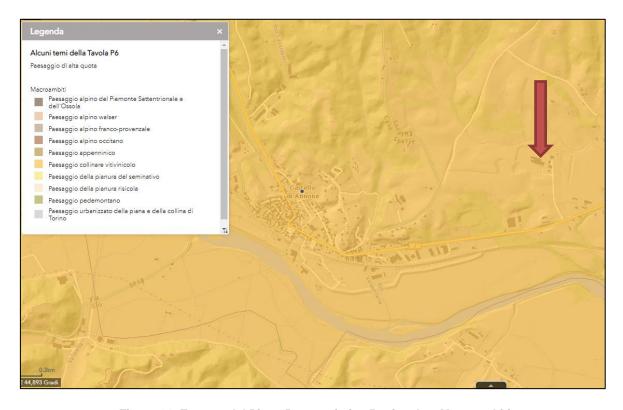
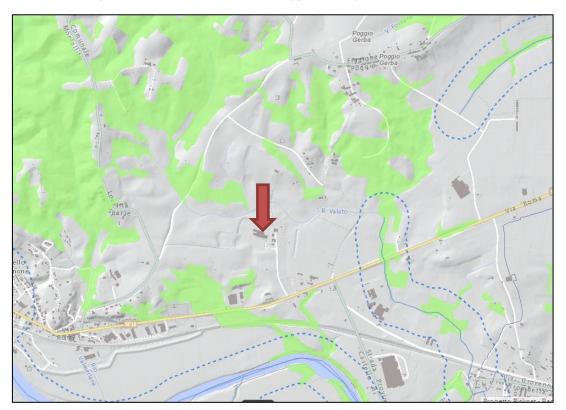


Figura 14: Estratto del Piano Paesaggistico Regionale – Macroambiti



TEL: +39 011 94.11.593





Figura 15: Estratto del Piano Paesaggistico Regionale – Beni Paesaggistici

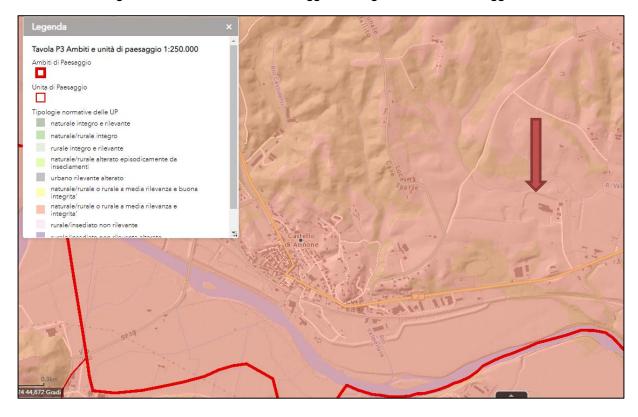


Figura 16: Piano Paesaggistico Regionale - Ambiti e unità di paesaggio

Pag. 29 di 36

TEL: +39 011 94.11.593

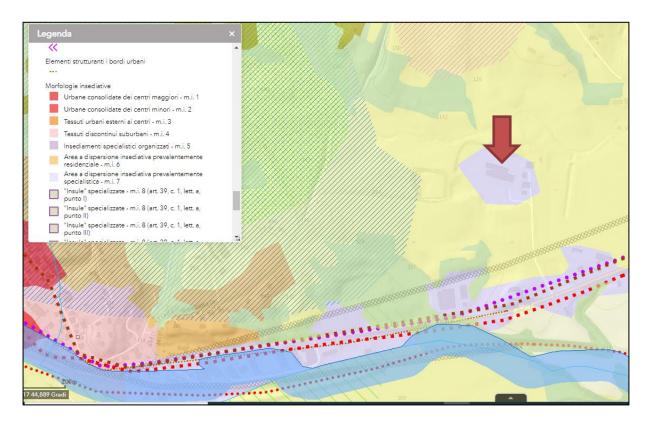


Figura 17: Piano Paesaggistico Regionale - Componenti Paesaggistiche

8.3 Aree protette e siti della rete ecologica

Si individua tramite la cartografia del Geoportale Piemonte la distanza dal sito della rete ecologica più prossimo.

Si misura infatti in linea d'aria una distanza di 2,26 km dall'area "Parco Naturale di Rocchetta Tanaro", situato sulla sponda opposta del fiume Tanaro rispetto al sito in esame.



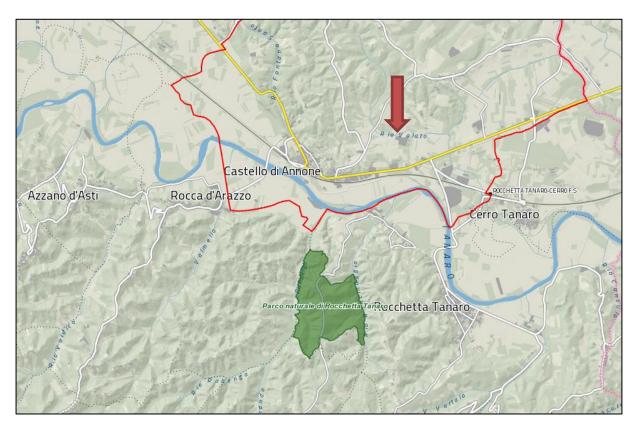


Figura 18: Geoportale Piemonte – Aree protette e siti rete ecologica

8.4 Zone umide e zone costiere

Il sito in esame non è prossimo a zone umide o costiere.

8.5 Zone montuose e forestali

Per zone montuose si intendono, (ex art. 142, c.1 lettera d del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004) "le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina [...]".

Si è quindi calcolata la distanza del sito in esame dalle zone con altitudine maggiore a 1.600 metri, che risulta, come da figura 19, essere pari a 83 Km.



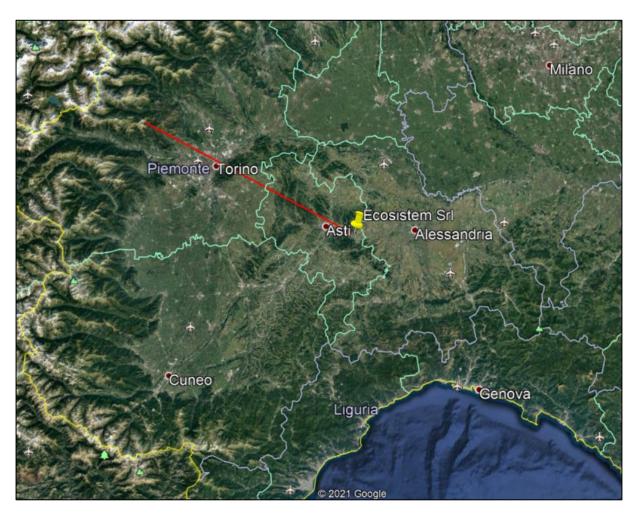


Figura 19: Ortofotocarta - Distanza fra l'impianto della Ecosistem Srl e le zone montuose più prossime

8.6 Riserve e parchi naturali, Siti dell'UNESCO, SIC e ZPS della Tavola P5

Non vi sono riserve e parchi naturali in prossimità dell'impianto, né ricade in aree naturali protette (elenco EUAP), siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS).

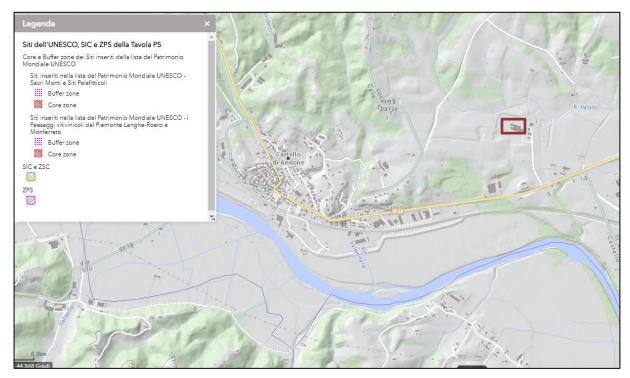


Figura 20: Geoportale Piemonte - Individuazione dell'impianto della Ecosistem Srl rispetto ai siti di interesse comunitario

8.7 Zone a forte densità demografica

L'area a forte densità demografica più vicina è la città di Asti, la cui area urbana conta più di 76.000 abitanti.

Si trova a 10,8 Km da Castello di Annone.

8.8 Zone di importanza storica, culturale o archeologica

L'impianto della Ecosistem Srl non ricade in zone di importanza storica, culturale, o archeologica.

8.9 Rischio di incidenti dovuti a sostanze o tecnologie utilizzate

L'impianto non utilizza sostanze e/o preparati pericolosi in quantitativi superiori alle soglie stabilite dall'All. I al D.L. n. 334/1999 e pertanto non è soggetto alla normativa per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.



9 Impatti ambientali

9.1 Atmosfera

Nell'insediamento non sono presenti emissioni convogliate soggette ad autorizzazione. Le emissioni prodotte dai macchinari quali carrelli elevatori ed automezzi sono trascurabili. Nell'impianto saranno gestiti esclusivamente rifiuti solidi non polverulenti e le lavorazioni sui rifiuti saranno effettuate all'interno del capannone. Data la tipologia di rifiuti in ingresso non si prospettano problematiche di esalazioni ed odori molesti.

9.2 Scarichi idrici e risorse idriche

La ditta Ecosistem Srl è dotata di impianto di trattamento acque per la depurazione delle acque di prima pioggia derivanti dai piazzali esterni.

Si specifica che i piazzali sono pavimentati in conglomerato cementizio impermeabile. Inoltre la ditta possiede approvazione provinciale del PPGA (n. 1245-025 del 30/04/21), nella quale si prevede il conferimento delle acque depurate in acque superficiali (Rio Vallato).

Gli incrementi di rifiuti gestiti, previsti dal progetto in corso di presentazione, non comportano variazioni per questa componente ambientale, in quanto le lavorazioni avverranno in ambiente chiuso e quindi non soggetto a precipitazioni atmosferiche che possano convogliare reflui diversi da quelli previsti in ingresso all'impianto di depurazione.

L'acqua è utilizzata per usi civili, l'insediamento è in fase di allaccio all'acquedotto comunale. Non vi sarà un incremento dell'acqua prelevata a seguito delle modifiche richieste.

9.3 Suolo e sottosuolo

Tutte le superfici dell'insediamento sono pavimentate e la modifica in oggetto con comporterà nuove costruzioni o ampliamenti. Non vi saranno quindi scavi che influiscano sullo stato del suolo e sottosuolo.



9.4 Rumore

Si allega valutazione previsionale di impatto acustico.

Si specifica che non sono previste attualmente nuove attrezzature rispetto a quelle autorizzate in AUA.

9.5 Paesaggio, ambiente rurale e patrimonio storico/artistico/culturale

L'inquadramento del sito rispetto a queste componenti ambientali è stato ampliamente descritto nei paragrafi precedenti.

L'intervento non prevede modifiche delle strutture e l'impatto sull'ambiente circostante sarà quindi trascurabile.

9.6 Flora e fauna

L'area in esame è destinata ad attività antropica e la modifica oggetto della presente valutazione non comporterà un incremento dell'impatto sulla flora e fauna.

La tipologia di rifiuti gestiti non crea problematiche di diffusione di larve, ratti o insetti.

9.7 Clima

L'intervento non comporta effetti sul clima

9.8 Rischio di incidenti

La modifica dell'attività della Ecosistem Srl non comporterà un incremento del rischio di incidenti.

9.9 Misure di mitigazione/compensazione

La ditta Ecosistem Srl non prevede ad oggi misure di mitigazione o compensazione, poiché non sono previsti impatti sull'ambiente.





10 Allegati

Si allegano i seguenti documenti:

- Planimetria dell'insediamento con l'indicazione delle aree di stoccaggio rifiuti;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Valutazione Previsionale di Impatto acustico;
- Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque approvato.

Pag. 36 di 36

TEL: +39 011 94.11.593